



*N.H. Commendatore dell'Ordine
al Merito della Repubblica Italiana*

Maestro **Giuseppe Lanzetta**

Direttore d 'Orchestra/Conductor

L'ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA

Si è costituita nel 1981 per volontà del M° Giuseppe Lanzetta, suo attuale direttore stabile, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del repertorio sinfonico e cameristico. Nel giro di pochi anni l'Orchestra si è imposta all'attenzione della critica nazionale ed internazionale grazie a numerosi concerti tenuti sia in Italia, per le più importanti Istituzioni Musicali, che all'estero nelle varie tournées:

Stati Uniti, Messico (III Gran Festival di Città del Messico 1991, VI Festival Internazionale di Musica di Morelia 1994), Europa (42° Festival Internazionale di Santander, IV Festival Internazionale di Gandia Spagna, Tournée 1993 - Gran Teatro M. De Falla di Cadice, Auditorium M. De Falla di Granada, Gran Teatro di Huelva, Sala Argenta di Santander, Salón de Actos di Avilés, Sala de Concertos Caixavigo di Vigo, Teatro Principal di Orense - Spagna, Tournée 1994), (Malaga - Tarragona - Saragozza - Santander - Spagna, Tournée 1997), Malta 1996 - Brasile 1997 - Portogallo 1998 - Brasile 1998 - Slovenia 1999 e 2004 - Polonia 2002 - Germania 2003 - Croazia 2006 - Spagna 2011 (Tarragona, Reus, Murcia, Valencia - Palau da musica), Spagna 2012 (Saragozza, Logroño) e Spagna 2016 (Madrid e Pedraza) - 2018 Francia (Tolosa). È costituita da circa 40 elementi

in grado di strutturarsi anche in agili formazioni cameristiche: organizza concorsi nazionali ed internazionali. Dal 1985 l'attività concertistica in Italia e all'estero è in parte finanziata dal Ministero della Cultura. Ha al suo attivo oltre 3000 concerti, molti dei quali realizzati per la RAI e per i più importanti Network internazionali, ottenendo sempre unanimi consensi di pubblico e di critica che l'ha definita "una delle migliori Orchestre da Camera europee". Ha inciso vari compact disc di musica rara e musica barocca sotto la direzione del M° G. Lanzetta, incidendo anche per la Amiata Records e la EmaVinci. Ha ospitato complessi e solisti di fama internazionale quali: Mario Brunello, Augusto Vismara e Christiane Edinger, Jorge Demus, Eduard Brunner, David Garrett, Aldo Ciccolini, Alessandro Carbonare, Alessio Allegrini, Francesco Bossone, Rolando Panerai, Andreas Blau, Bruno Canino, Daniele Damiano, Cristiano Rossi, Vincenzo



Mariozzi, Domenico Pierini, Piero Bellugi, Alessandro Specchi, Umberto Clerici, Gary Karr, Andrea Nannoni, Filippo Maria Bressan, Ilya Grubert, Sergei Nakariakov, Ton Koopman, Francesco Di Rosa, Andrea Oliva, Alain Trudel, L'Athestis Chorus, Il Coro del Maggio Musicale Fiorentino, Il Coro Harmonia Cantata, l'Orchestra da Camera dei Berliner Philharmoniker, Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino, Ensemble dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, e i solisti della Scala di Milano, I pomeriggi musicali di Milano. Ha ricevuto il premio Beato Angelico nel 2005 e il Premio Firenze nel 2006 per l'attività svolta a Firenze e nel Mondo nei suoi 30 anni di attività. È finanziata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze, dalla Città Metropolitana di Firenze, dalla Regione Toscana, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo e altri Enti Pubblici e Privati. Grazie alla sua attività ha reso vivibile alla musica prestigiose Chiese e Sedi Museali quali la Chiesa di Orsammichele e il Museo dei piani superiori, il Museo Nazionale del Bargello, il Cortile del Palazzo Strozzi, la Badia Fiorentina, S. Felice in Piazza, S. Jacopo Soprano, S. Michele e Gaetano,

e l'Auditorium di Santo Stefano al Ponte Vecchio, Basilica e Cenacolo di Santa Croce, Cortile di Michelozzo di Palazzo Medici Riccardi. Spesso presente nei maggiori eventi cittadini e regionali, cura una serie di concerti di altissimo livello per la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.



GIUSEPPE LANZETTA

Nato a Montecorvino Rovella (SA) nel 1960, contemporaneamente agli studi umanistici si è diplomato in Musica Corale e direzione di coro, Polifonia vocale sacra sotto la guida del M° Pierluigi Zangelmi; in Strumentazione per Banda con il M° Lorenzo Semeraro al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, dove ha studiato Composizione con il M° Franco Cioci. Ha studiato direzione d'orchestra con il M° Bruno Campanella e Sir George Solti, di cui è stato di entrambi assistente, perfezionandosi infine con il M° Franco Ferrara a Roma, Assisi, Verona e all'Accademia Chigiana di Siena e in direzione di coro con i maestri bulgari George Robef e Samuil Vidas. Ha diretto orchestre da Camera e sinfoniche in Italia ed Europa, tra queste ricordiamo l'Orchestra Regionale Toscana, l'orchestra "I Solisti fiorentini" del Maggio Musicale Fiorentino, Ensemble dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, l'Orchestra della Gioventù musicale d'Italia, l'Orchestra da Camera Romana e quella Veronese, Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra sinfonica di Sanremo, Symphonia Perusina, Orchestra di Kisiniev, dell'Opera Nazionale Russa, Orchestra Sinfonica di Mosca, Orchestra



Sinfonica di Volgograd, La Philharmonica Ucraina di Donetsk, e di Lugansk, l'Orchestra di Stato di Cracovia (Romania), l'Orchestra Hermitage di San Pietroburgo, Johannes Strauss di Vienna, Sinfonica Moldava, da Camera di Israele, Arpeggione di Hohemems, e Chursächsische Philharmonie (Germania), i Virtuosi di Praga, la Cappella Cracoviensis, Sinfonica di Debrecen (Ungheria), le Orchestre sinfoniche della Radio Televisione di Ljubljana, di Sacramento Symphony (California), Sinfonica di Goteborg e Stoccolma, di Brasilia, la Sinfonica di Cordoba, quella di Extremadura e di Murcia, L'Orchestra Sinfonica del Cairo, Orchestra di Madeira, la Philharmonica Eidelberg, la Edmonton Symphony (Canada), la Atlanta Symphony, La Istanbul Symphony, La Ico Tito Schipa di Lecce, l'Orchestra Sinfonica della provincia di Bari, L'orchestra della Magna Grecia, L'orchestra Sinfonica di Bacau e quella di Novi Sad in tournée 2004 in Austria,

La Joensu Philharmonich (Finlandia),
La Aaken Sinfonie Orchestra, Wroclaw
Philharmonic (Polonia), La Toronto Symphony,
La Filarmonica di Poznam (Polonia), i
Solisti della Scala di Milano, e molte altre.

Ha debuttato con grande successo
nel Novembre 2003 a Berlino con
la Berliner Symphoniker nella
prestigiosa Philharmonie Grossen
Saal, e quella dei Berliner
Philharmoniker Chamber
Orchestre, Baden-
Baden Philharmoniker
ha debuttato nel
maggio 2006 alla
Carnegie Hall
di New York dove è
tornato nel 2008-2009.

Ha partecipato nell'agosto
1992 al Festival di Salisburgo.
Dal 1987 è direttore ospite nelle
più importanti orchestre di Città
del Messico: Orchestra Sinfonica della



Ofunan, la Filarmonica di Città del Messico, l'Orchestra Sinfonica di Minería, l'Orchestra di Belle Arti, Sinfonica di Toluca. Ha diretto famosi cori come quello del Teatro Comunale di Firenze e il Coro internazionale di Lovanio (Belgio) e il Coro Madrigale di Bucarest. Dal 1986 dirige le più importanti orchestre Statunitensi (negli stati del Vermont, California, Wyoming, New York, Georgia, Illinois, Indiana, Pennsylvania) con repertorio sinfonico. Dal 1981 è direttore musicale stabile dell'Orchestra da Camera Fiorentina con cui ha tenuto oltre 1850 concerti di vario repertorio sotto l'egida di istituzioni concertistiche di alto prestigio e per la RAI, con la stessa Orchestra ha effettuato 29 tournée in USA, in Messico, a Malta, in Spagna, in Francia, in Jugoslavia, in Germania dirigendo nei più importanti teatri,



esibendosi inoltre al Teatro della Pergola, al Teatro Verdi e al Teatro Comunale di Firenze nell'ambito di varie manifestazioni. Più volte ospite a Vienna con i Wiener Kammerolisten e l'Ungarische Kammerphilharmonie nello splendido salone del Musikverein e nella Konzert Haus. In America e in Europa ha diretto famosissimi solisti; tra questi ricordiamo Leon Spierer, Johan Hye, Sergio Fiorentino, Andrej Kalarus, Margarita Hohenrieder, Nicolae Tudor, Augusto Vismara, Martin Dimitri Sgouros, Marie Luise Neunecker, Gary Karr, Eduard Brunner, Rolando Panerai, Andreas Blau, Ilya Grubert, Daniele Damiano, Michele Campanella, Bruno Canino, Giuseppe Andaloro, Giovanni Sollima, Aldo Ciccolini, Igor Hoistrach, Jorge Demus, Ivan Zenati, Turibio Santos, Cristiano Rossi, Alessandro Carbonare, Alessio Allegrini, Francesco di Rosa, Francesco Bossone, Sergei Nakariakov, Oleg Marchev, Anner Bylsma, Igor Oistrach, Sergey Krilov, Ton Kopman, Andrea Oliva, Luca Benucci, Fabrizio Meloni, Francisco Pacho Flores, Rex Richardson, Massimo La Rosa, Vincenzo Paratore, Allen Vizzutti, Gene Pokorny, Ruben Simeo, Zoltan Kiss, Arcadi Skisholoper, Luciano De Luca, Stefan

De Leval, Jezivski Fabrice Millischer, Lito Fontana, Ovstein Baadsvik, Emanuele Urso, Mario Barsotti, Gianluca Grosso, Batiam Baومت. Ha inoltre lavorato con Roberto Benigni in un memorabile Concerto a Piazzale Michelangelo oltre a dirigere nello stesso Piazzale, in Piazza Signoria, Piazza Pitti e Piazza Santa Croce i concerti di Capodanno del Comune di Firenze. È inoltre direttore artistico del Mercoledì Musicali della Fondazione CR Firenze e del progetto Musica e Arte, Intesa San Paolo. Ha al suo attivo composizioni cameristiche e sinfoniche più volte eseguite e trasmesse dalla RAI, e numerose incisioni discografiche.

Per la sua intensa attività alla guida di autorevoli complessi da camera e sinfonici, la critica internazionale lo ha definito uno dei direttori più brillanti della giovane generazione. Nel 2005 è stato premiato con la Medaglia Beato Angelico, nel 2006 ha ricevuto il premio Firenze per la Musica e l'Arte, nel 2010 il prestigioso premio "Una vita per la Musica", nel 2013 il premio Galileo per l'Imprenditoria Musicale e nel 2015 il premio Bel San Giovanni per la carriera internazionale svolta.

È titolare della Cattedra di Esercitazioni Orchestrali al Conservatorio di Musica Luigi Cherubini di Firenze e fino al 2021 al Conservatorio Santa Cecilia di Roma . Nel 2012 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere Ufficiale dell'Ordine "al Merito" della Repubblica Italiana dal Presidente Giorgio Napolitano, e nel 2017 è stato

promosso Commendatore dell'Ordine "al Merito" della Repubblica Italiana dal Presidente Sergio Mattarella. È stato riconfermato fino al 2028 Direttore Ospite Principale della Mid-American Production, che svolge i suoi concerti alla Carnegie Hall e al Lincoln Center di New York. Ha diretto oltre 4235 concerti.



ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA

ASSOCIAZIONE DI PRODUZIONE
E PROMOZIONE MUSICALE

Via Monferrato, 2 - 50142 Firenze
Tel. 055 783374

Cellulare e Whatsapp 333 7883225
E-mail: info@orcafi.it

www.orchestraflorentinadacamera.it

INTERVISTA AL CORRIERE DELLA SERA

«Vorrei iniziare questo racconto dal 1987. Stavo dirigendo un concerto nella chiesa di Gesù Pellegrino in via San Gallo quando arriva una mia violista e dice: Giuseppe, c'è un signore che vuole parlare con te. Entra



questo impresario, Pietro Menci, veniva dall'Oregon ed era a Firenze in vacanza. “Vuole venire in America a fare concerti?” E io: “Certo”. Figuriamoci che l'America non l'avevo manco vista sulla cartina. Mi propone il Vermont, nella fabbrica delle Timberland, e San Francisco. “Si ricordi una cosa — aggiunge — Carlos Kleiber è venuto da me a chiedere aiuto, ora io vengo ad aiutare lei”. Mi dette 500 dollari per il primo concerto, 2.500 per il secondo. Prima però passai da Philadelphia a trovare mio zio Stanley Lanzetta: “Vieni Peppi che ti porto al Casino di Atlantic City”. Inizio a giocare alle slot, faccio jackpot. Intorno c'era chi apre lo champagne, chi mi fa i complimenti. Avrei vinto oltre 1.200.000 dollari, l'equivalente di 2 miliardi e mezzo di lire... se solo avessi messo tre gettoni e non uno solo. Me ne

toccarono solo 2.000. Non ci ho dormito per dieci giorni. L'indomani ritento la fortuna: li perdo tutti più altri 600. Quel giorno imparai la lezione: per tutta la mia vita mi sarebbe toccato di lavorare».

Maestro Giuseppe Lanzetta, di lezioni avrebbe potuto trarne di molto diverse...

«Provengo da una famiglia che campava alla giornata ma avevo una cugina che suonava il pianoforte, Mina, che a Natale e Capodanno era sempre al centro dell'attenzione. E noi altri nipoti ci sentivamo a disagio perché a lei i parenti davano sempre dei soldi dopo aver suonato. La prima lezione è stata quella».

Per questo si è avvicinato alla musica?

«Abitavamo a Salerno e nel 1970 la Befana mi regalò una pianola Bontempi, di quelle che avevano sì e no due ottave e il coperchio del motore per non tagliarsi le dita. Ce l'ho ancora, ci tengo dentro una statuetta di Gesù bambino. Un giorno arrivò a casa il poeta del paese, tal Iovine, e gli feci sentire una canzone napoletana alla pianola. "Uè, questo ragazzo

studia musica?” chiese. “Veramente non studio niente”, risposi. Avevo 10 anni, ero brutto come il peccato. Secco e curvo. Fu un mio amico del paese, Nino Novellino, a insegnarmi tre accordi».

Quando e perché è arrivato a Firenze?

«Il 18 dicembre del 1972: mio padre venne a fare il custode all'Intendenza di Finanza. Abitavamo in uno sottosuolo e quando vide quel posto a mia madre dal dispiacere venne una colica e la ricoverarono a Santa Maria Nuova».

Un inizio shock.

«Mi iscrivono alla seconda media in via San Gallo senza che nemmeno sapevo parlare italiano: un bagaglio culturale pessimo, rimandato in italiano, matematica e inglese. Ma cercavo occasioni per suonare l'organo in chiesa. Mio padre aggiustava macchine usate per portarle a Salerno, io gli reggevo la luce a mano sotto il motore e una sera gli dissi che volevo studiare musica. Uscì da sotto l'auto come una mina e mi rincorse con una chiave inglese per tutta l'officina. Voleva che entrassi in banca o nell'industria. Per fortuna non mi prese mai con quella chiave inglese».

Come lo ha convinto?

«Mia madre faceva la sarta in via Nazionale e metteva i punti ai pupazzi tutta la notte. Mi dava i soldi di nascosto per mandarmi a lezione privata dal maestro Marco Barducci in piazza Antinori che lavorava al giornale di annunci, La Pulce, e mi faceva venire alla redazione in San Jacopino per suonare. Alle Magistrali il mio maestro di musica corale era Elio Lippi, direttore di Harmonia Cantata a Fiesole: un giorno dissi a mio padre se voleva venire con me a sentire un concerto.

Mi vestii tutto elegante, e a un certo punto e mi annunciarono come esecutore di un brano. Rimase pietrificato. E poi, piangendo, e capendo, e mi disse: “Vabbuò, fai quello che vuoi”».

Padre severo ma comprensivo.

«Si è venduto gli occhi per comprarmi pianoforte, violino, flauto. Per farmi fare il saggio mi comprò una Lacoste bianca e i pantaloni Levis al mercato facendosi fare un prestito. È stato l'unico paio di jeans che abbia mai avuto nella vita».

E non sapeva che sarebbe diventato direttore.

«Quando iniziai a fare lezione per banda tutte le domeniche padre Albino Marotti detto anche “padre Puzzola”, un pozzo di scienza ma anche un pozzo di fognatura perché non si lavava mai, mi chiedeva di fargli da autista per portarlo alla banda dei vigili urbani di Firenze, a due passi da casa mia, con una vecchia Fiat 850 color nocciola, ed eravamo sempre in ritardo. Appena entrava era come se mi facesse lezione commentando tutto il concerto ad alta voce. Così ho imparato orchestrazione e ho preso il diploma come maestro di banda».

E così nacque l'Orchestra da Camera Fiorentina...

«Quando ho iniziato a dirigere, a 19 anni, esisteva già l'Orchestra da Camera Fiorentina ed era diretta dal maestro Giovanni Tanzini. Un giorno, siamo a marzo del 1980, vennero due signore, Eugenia Cardano, soprano, e Vittoria Chiarugi Dalla Riva, mezzosoprano e nipote del professor Chiarugi famoso neurologo. Lo sapevo perché facevo il commesso alla biblioteca medica — dove mi facevano sempre togliere la polvere dagli scaffali e da allora non ho più spolverato nemmeno a casa — che chiese al maestro se poteva indicargli un direttore per lo Stabat

Mater di Pergolesi. Indicò me, aggiungendo "ma lui dirige solo il coro". Vollero provarmi lo stesso. Io nemmeno sapevo cosa fosse un direttore d'orchestra. Il maestro Varotti mi disse di studiare il Concerto in sol minore di Vivaldi. Dopo un mese feci questa prova nella chiesa di San Silvestro a Barberino ma non avevo un abito, così andai da mio zio che a Salerno aveva un negozio di vestiti e scelsi un doppiopetto blu. Me lo regalò. Avevo l'orchestra schierata, un Cristo appeso dal soffitto, il maestro a mani conserti da sopra la balaustra: mi affidai al Padreterno. Per la prima volta vidi il mio nome sullo schermo di una televisione privata. Che impressione mi fece. Ma sono io davvero? Vado e lo faccio».

Ma lo Stabat Mater alla fine lo fece?

«Dopo due mesi, a Marliana, per la sagra delle frittelle. Ho diretto da ubriaco, la mia prima volta in frac. Sono passati oltre 40 anni ma ricordo ancora che concerto bellissimo che fu».

**Oggi l'Orchestra da
Camera Fiorentina
è una macchina da
concerti con pochi rivali:
ha preso un'orchestra e l'ha
trasformata in un'azienda.**

«Il sindaco Dario Nardella ha detto: Lanzetta non è un'istituzione, ha creato un'istituzione. Non ricordo come ho fatto.

Ho battuto la testa tante volte. Ho cercato di reinventarmi imprenditore-musicista. La svolta è arrivata quando presentai la domanda di sostegno al ministro Lelio Lagorio e ci ha aiutato quell'aggettivo "fiorentina", aprì molte porte. Eravamo tutti ragazzi di trent'anni e allora come oggi si dava poco credito ai giovani. I manifesti di tutte le realtà musicali avevano il marchio della Cassa di Risparmio: Musicus Concentus, Amici della Musica, Agimus. Perché loro sì e noi no? In via Bufalini mi riceve questo signore, l'avvocato Ugolini. Mi dice che finanziavano solo "le cose importanti". "Se lei ci porta Pavarotti noi le diamo una mano". Così chiamai la prima moglie di Pavarotti e le chiesi come potevo avere suo marito ospite. Mi rispose "mio marito fino al 1993 è sempre impegnato". Sette anni dopo. "Però pere un recital pianoforte e voce..." Andai in banca e riferii a Ugolini che Pavarotti sarebbe stato contento di fare con noi un recital. Si arrabbia: "Chi le ha detto di dare il nostro nome a Pavarotti?". "È stato lei". Mi cacciò dall'ufficio. Passano sei mesi e vado al negozio del liutaio Carlo Vettori che mi racconta di aver ricevuto 20 milioni dalla Cassa di Risparmio per una mostra nel Chianti. E mi parla del direttore generale che ha una figlia che conosce un certo direttore di cui parla sempre bene... Si chiamava Luigi Tinti e sua figlia Camilla era la mia insegnante alle magistrali. Allora — pensai — sono io il direttore d'orchestra

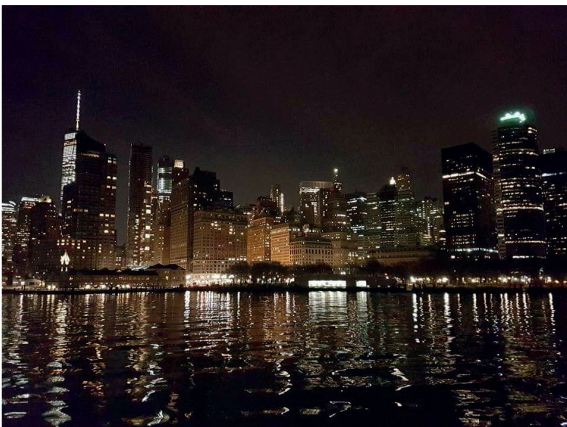
di cui parlava il liutaio! Il giorno dopo torno alla Cassa e cerco la stanza del direttore generale. Il custode mi guarda come fossi pazzo. “Gli dica che c’è l’alunno di Camilla”. E lui: “Se non se ne va chiamo i carabinieri”. Dopo 20 minuti si spalanca la porta, esce questo signore dai capelli bianchi: “Maestro come sta, si accomodi, venga per piacere... Faccia la richiesta in bianco”. Così quando mi chiamò la signora Vannoni per le pratiche, le dissi che il direttore ci aveva promesso 30 milioni di lire. Non era vero, ma ce li ha dati. Io insegnavo alla scuola media e prendevo 600 mila lire al mese, tanto per fare dei paragoni. Con Tinti divenimmo buoni amici e tutte le domeniche mi chiamava per giocare a biliardo: tutti gli artisti che venivano ospiti nell’orchestra dovevano giocare a biliardo con lui, e guai se non lo facevano vincere. Vinceva sempre».

Ora, come dice Nardella, siete un’istituzione.

«Oggi l’Orchestra da Camera fiorentina è il secondo complesso strumentale d’Italia per punteggio nella classifica dei finanziamenti del ministero. Meglio di noi solo i Solisti Veneti del compianto maestro Claudio Scimone. Abbiamo fatto 28 tourné internazionali, vari festival, e trovo tanti bravissimi solisti in tutto il mondo. E do da lavorare a una quantità infinita di giovani alle prime esperienze».

**Il Maestro Giuseppe Lanzetta nominato
direttore ospite principale alla Carnegie
Hall di New York 2010-2028**





*Lanzetta's family residenti in America
riuniti in una foto nella suite del maestro
nella Carnegie Hall in occasione dell'inaugurazione
della stagione sinfonica 2018*





*La prima edizione in assoluto nella storia del Capodanno di Firenze
fu ideata dal Maestro Lanzetta il 31 dicembre 1998*

*Consegna dell'Encomio Solenne
conferita dall'Amministrazione Comunale
di Montecorvino Rovella per la sua Carriera internazionale
dal Sindaco Martino D'Onofrio, l'Assessore alla Cultura
Stefania Quaranta e dal Presidente della Pro Loco Rovella
Fernando Moscariello, 18/07/2020*




**COMUNE DI
MONTECORVINO ROVELLA**
PROVINCIA DI SALERNO

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
CONFERISCE
al M^o **GIUSEPPE LANZETTA**
Commendatore dell'Ordine "al Merito" della Repubblica Italiana

*Direttore Artistico e Musicale Stabile
dell'Orchestra da Camera Fiorentina*

*Principal Guest Conductor MidAmerica Production
in Carnegie Hall di New York*

ENCOMIO SOLENNE

*per la brillante carriera artistica dedita alla diffusione del
"repertorio sinfonico cameristico"*

Montecorvino Rovella, 18 luglio 2020

IL SINDACO
AVV. MARTINO D'ONOFRIO



Il Maestro Giuseppe Lanzetta viene esortato dal Maestro Riccardo Muti nel proseguire il suo impegno verso la produzione musicale e l'occupazione lavorativa dei giovani solisti, professori d'orchestra e direttori.



Le foto si riferiscono al Concerto omaggio a Puccini "Puccini secondo Muti" tenuto il 28 giugno 2024 nelle Mura storiche di Lucca in Mondovisione





Il Maestro Giuseppe Lanzetta Accompanya il Ministro della Cultura Alberto Bonisoli e il Direttore della Galleria degli Uffizi Eike Smith al Convegno sulle Capitali Europee della Cultura - Palazzo Vecchio Firenze Salone dei Cinquecento Giugno 2019



*Brindisi di Capodanno con L'Assessore alla Cultura il Filosofo Sergio Givone e l'Assessore allo Sport Eugenio Giani il 31/12/2017
Piazza della Signoria Loggia Dei Lanzi Firenze
Gran Concerto di Capodanno 19^a edizione 2017/2018*

ARALDIS

Lanzetta

Principi



Arma

D'oro, con un leone coronato di nero, armato e lampassato di rosso, e la bordura composta d'argento e di rosso.

perando sullo studio della origine del nome va ricordato come il cognome può aver subito variazioni dialettali, forme contratte, diminutivi, lenizioni, errori dovuti ad errata trascrizione. Riteniamo quindi che il nome Lanzetta sia verosimilmente originato da Danza nel quale sono state riunite le separate matrici storiche ed araldiche tratte dalle fonti bibliografiche di Herald. Da un Cresto duca di Baiarra, duce di Villabianca, trae origine la nobilissima famiglia Danca e D., valeroso condottiero qual egli era verso l'anno 970 fu soprannominato il capitano della grande Danca; di là il cognome. I di lui figli Enrico e Corrado, essendo passati in Lombardia e nel Dapostano, non pochi feudi e signorie vi acquisitarono. Sarebbe lungo individuare i personaggi che di tempo in tempo il loro casato grandemente illustrarono. In quanto a Sicilia interessa un Benifacio signore d'Inghiera, il quale ebbe quattro figli: Esalotto, da cui discendono i conti di s. Severino, Bianca moglie di Federico II imperatore, Corrado de' conti di Cattanesetta, e Manfredi barone di Sinagra. Sono poi degni di speciale menzione: un Pietro conte di Cerami e barone di Daro, un Giuliano primo conte di Focà 1220, un Carlo stratigoto di (Messina 1258; un Federico vicere di Sicilia 1258, un Giuliano secondo decapitato in Napoli qual partigiano di re Corradino suo parente, un Corrado signore di Castel (Mauri), primo barone di Doni e Ficarra 1502, capitano giustiziere di Palermo 1504. Da lui due rami, uno di Diego barone di Doni e maestro razionale 1548, e l'altro di Gaetano barone di Ficarra. Da quest'ultimo vari personaggi distinti, fra cui un Pietro barone di Ficarra e primo barone di Gela, Pirano e Brò 1543, un Francesco capitano giustiziere di Palermo 1581, un Giuseppe marchese di Ficarra, primo duca di Brò 1682, un Corrado di lui figlio nobile 1693.

Lo stemma Araldico della famiglia e l'elevazione al Nobilito della Corona Heracliana di Costantinopoli



Sua Altezza Imperiale il Principe Porfirogenito
Ezra Annibale Theo Paterniano Foscarei Widmann Rezzonico
 nato Nobile Dogato e Patrizio Veneto, Conte di Noventa, Zellarino e San Bruson
 Barone di San Paterniano, Somareg e del SRI, Conte di Ortenburgo e del SRI

Capo di Nome ed Arme,
 per Volontà di Dio, Sanguis Materno e Secolar Leggi Dinastiche della

Casa Tomassini Paternò Leopardi di Costantinopoli
 Augusta Dinastia Giustiniana Eracliana Imperiale Romana d'Oriente
 sotto l'Alta Protezione della Santa Chiesa Greco Ortodossa Tradizionale

nomina

Maestro Giuseppe LANZETTA

per i suoi meriti, valore e presenza

**Cavaliere dell'Ordine Nobiliare della
 Corona Heracliana di Costantinopoli**

Archivio Imperiale - Data e Protocollo: *MILANO, 26/11/22*
 SAI il Principe Porfirogenito *011 368*



la Segreteria Generale della Casa Imperiale



il Gran Cancelliere della Casa Imperiale





Casa
Tomassini Paternò
- Segreteria -



DOMINUS QUI CAPUT TOMASSINI PATERNI



SEGRETARIA DI STATO

PRIMA SEZIONE - AFFARI GENERALI

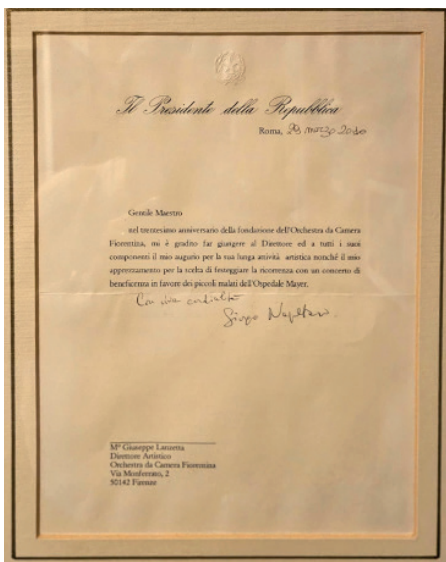
№ 10

Dal Vaticano, Marzo 2013

Il Sommo Pontefice Francesco ha apprezzato i fervidi voti augurali a Lui rivolti in occasione della Sua elezione alla Cattedra di Pietro e, mentre manifesta viva gratitudine per il gesto di devoto omaggio, esorta a pregare per la Sua Persona e per il Suo universale ministero ed è lieto di concedere la Benedizione Apostolica, pegno di copiosi favori celesti.

Peter B. Wells
Mons. Peter B. Wells
Assessore

*Il Ringraziamento e i saluti di Sua Santità'
Papa FRANCESCO*



Gli auguri e i ringraziamenti del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per i 30 anni di attività dell'Orchestra da Camera Fiorentina e per la bellissima finalità rivolta ai bambini malati del Mayer di Firenze

*Con il Maestro Ennio Morricone in giro per il mondo!
Qui al Teatro Greco Romano di Taormina*



GIUSEPPE LANZETTA
Permanent Artistic Director and Music
conductor of the FLORENCE CHAMBER
ORCHESTRA, Florence, Italy

GIUSEPPE LANZETTA Born in Montecorvino Rovella (SA) in 1960, at the same time as his humanistic studies he graduated in Choral Music and Choral Conducting, Sacred Vocal Polyphony under the guidance of Maestro Pierluigi Zangelmi; in Band Instrumentation with Maestro Lorenzo Semeraro at the “L. Cherubini” of Florence, where he studied Composition with Maestro Franco Cioci. He studied orchestral conducting with Maestro Bruno Campanella and Sir George Solti, of whom he was both assistant, finally perfecting himself with Maestro Franco Ferrara in Rome, Assisi, Verona and at the Accademia Chigiana in Siena and in choral direction with the Bulgarian masters George Robef and Samuil Vidas.



He has conducted chamber and symphony orchestras in Italy and Europe, among these we remember the Orchestra Regionale

Toscana, the orchestra "I Solisti orentini" of the Maggio Musicale Fiorentino, Ensemble of the Orchestra of the Accademia di Santa Cecilia, the Orchestra dei Solisti della Scala of Milan, the Chamber Orchestra of the Berliner Philharmoniker, the Roma Sinfonietta Orchestra, the Orchestra of the Gioventù musica d'Italia, the Orchestra of the Pomeriggi Musicali of Milan, the Sanremo Symphony Orchestra, the Symphonia Perusina, the Kisiniev Orchestra, of the Russian National Opera, Moscow Symphony Orchestra, Volgograd Symphony Orchestra, Donetzk Ukrainian Philharmonic, Craiova State Orchestra (Romania), St. Petersburg Hermitage Orchestra, Johannes Strauss of Vienna, Moldavian Symphony, Chamber Symphony Orchestra of Israel , Arpeggione of Hohemens, and Chursächsische Philharmonie (Germany), the Virtuosi of Prague, the Cracoviensis Chapel, Debrecen Symphony (Hungary), the Radio and Television Symphony Orchestras of Ljubljana, of Sacramento Symphony (California), Gothenburg and Stockholm Symphony, of Brasilia, the Symphony of Cordoba, that of Extremadura and of Murcia, the Cairo Symphony Orchestra, Orchestra of Madeira, the Eidelberg Philharmonic, the Edmonton Symphony (Canada), the Atlanta Symphony, the Istanbul Symphony, the Ico Tito Schipa of Lecce, the Symphony Orchestra of the province of Bari, the orchestra of Magna Graecia, the Symphony Orchestra of Bacau and that of Novi Sad on tour in Austria in 2004,

the Joensuu Philharmonic (Finland) the Aachen Sinfonie Orchester, Wrocław Philharmonic (Poland), The Toronto Symphony, The Poznań Philharmonic (Poland) and many others.



He made his debut with great success in November 2003 in Berlin with the Berliner Sinfoniker in the prestigious Philharmonie Grossen Saal, and that of the Berliner Philharmoniker Chamber Orchester, Baden Baden Philharmoniker made his debut in May 2006 at the Carnegie Hall in New York where he returned in 2008-2009. He participated in the Salzburg Festival in August 1992. Since 1987 he has been guest conductor in the most important orchestras of Mexico City: Ofunán Symphony Orchestra, the Mexico City Philharmonic, the Minería Symphony Orchestra, the Fine Arts Orchestra, the Toluca Symphony. He directed famous choirs such as that of the Teatro Comunale of Florence and the International Choir of Leuven (Belgium) and the Madrigal Choir of Bucharest. Since 1986 he has conducted the most important American orchestras (in the states of Vermont, California, Wyoming, New

York, Georgia, Illinois, Indiana, Pennsylvania) with symphonic repertoire.

Since 1981 he has been the permanent musical director of the Florentine Chamber Orchestra with which he has held over 1350 concerts of various repertoire under the aegis of highly prestigious concert institutions and for RAI, with the same Orchestra he has made 20 tours in the USA, Mexico, Malta and in Spain with concerts held in the most important theatres, Coimbra Festival 1998 (Portugal), Ljubljana Festival, in Brazil conducting in the most important theatres, at the International Festival of Krakow, in Heidelberg also performing at the Teatro della Pergola, at the Teatro Verdi and at the Teatro Comunale of Florence as part of various events. He has been a guest several times in Vienna with the Wiener Kammerorchester and the Ungarische Kammerphilharmonie in the splendid hall of the Musikverein and in the Konzert Haus. In America and Europe he has conducted very famous soloists; among these we remember Leon Spierer, Johan Hye, Sergio Fiorentino, Andrej Kalarus, Margarita Hohenrieder, Nicolae Tudor, Augusto Vismara, Martin Dimitri Sgouros, Marie Luise Neunecker, Gary Karr, Eduard Brunner, Rolando Panerai, David Garrett, Andreas Blau, Ilya Grubert, Daniele Damiano, Michele Campanella, Bruno Canino, Giuseppe Andaloro, Giovanni Sollima, Aldo Ciccolini, Giuseppe Andaloro, Eva Mei, Filippo Adami, Roberto Prosseda, Igor Hoistrach, Jorge Demus, Ivan Zenati,

Turibio Santos, Cristiano Rossi, Alessandro Carbonare, Alessio Allegrini, Francesco di Rosa, Francesco Bossone, Sergei Nakariakov, Oleg Marchev, Anner Bylsma, Igor Oistrach, Sergey Krilov, Ton Kopman. He also worked with Roberto Benigni in a memorable concert in Piazzale Michelangelo as well as conducting the New Year's concerts of the Municipality of Florence in the same square, in Piazza Signoria, Piazza Pitti and Piazza Santa Croce.



He is also artistic director of the Musical Wednesdays of the Ente Cassa di Risparmio di Firenze and of the Music and Art project of the CR Firenze bank, Intesa San Paolo. He has chamber and symphonic compositions to his credit, performed and broadcast several

times by RAI, and numerous recordings. Due to his intense activity at the helm of authoritative chamber and symphony ensembles, international critics have defined him as one of the most brilliant conductors of the young generation. In 2005 he was awarded the Beato Angelico Medal, in 2006 he received the Firenze prize for Music and Art, in 2010 the prestigious “Una vita per la Musica” prize, in 2013 the Galileo prize for Musical Entrepreneurship and in 2015 the Bel San Giovanni award for his international career. He holds the Chair of Orchestral Practice at the Santa Cecilia Conservatory of Music in Rome. In 2012 he was awarded the honor of Official Knight of the Order of Merit of the Italian Republic by President Giorgio Napolitano. He was recently named Principal Guest Conductor of Mid-American Productions, which plays concerts at Carnegie Hall and Lincoln Center in New York

Orchestra da Camera Fiorentina

Selected Soloists will be presented at the colORCHESTRA concert with the Orchestra da Camera Fiorentina, the Florentine Chamber Orchestra in Florence, Italy, at the TEATRO DELLA PERGOLA under the baton of Maestro Giuseppe Lanzetta.

Concert dates -2025 and 2026 concert seasons (April -December)

Rehearsals with the Orchestra da Camera Fiorentina will be scheduled 3 days prior to concert date.

The concert will be Broadcast Live by Virtual Concert Halls on various public channels on YouTube, Vimeo, Facebook, LinkedIn, Twitter, Twitch, among other platforms.

Video of the concert will be available for playbacks on the channels.

Soloists will participate in interviews for media and other activities associated with the event.

Important dates: Application deadline - see dates on the website.

October 2024, January 2025 - Live Auditions Finals. Broadcast on video and social platforms. Meet the Judges and the Conductors. Streaming technology seminar in preparation for Live Audition - prior to performing LIVE.

No age restrictions.

Any instrumental Concerto, a single movement, or Aria accepted.

Meet the Orchestra



THE FLORENTINA CHAMBER ORCHESTRA was established in 1981 by will of Maestro Giuseppe Lanzetta, its current permanent director, with the aim of spreading knowledge of the symphonic and chamber repertoire. In the space of a few years the Orchestra has attracted the attention of national and international critics thanks to numerous concerts held both in Italy, for the most important musical institutions, and abroad on various tours: United States, Mexico (III Grand Mexico City Festival 1991, VI Morelia International Music Festival 1994), Europe (42nd Santander International Festival, IV Gandia Spain International Festival, Tour 1993 – Gran Teatro M. De Falla Di Cadiz, Auditorium M. De Falla of Granada, Gran Teatro of Huelva, Sala Argenta of Santander, Salón de Actos of Avilés, Sala de Concertos Caixavigo of Vigo, Teatro Principal of Orense – Spain, Tournée 1994), (Malaga – T erragona – Zaragoza – Santander – Spain, Tour 1997), Malta 1996 – Brazil 1997 – Portugal 1998 – Brazil 1998 – Slovenia 1999 and 2004 – Poland 2002 – Germany 2003 – Croatia 2006 – Spain 2011 (Tarragona, Reus, Murcia, Valencia – Palau da musica).

Meet the Conductor

GIUSEPPE
LANZETTA

Permanent Music
Director

Born in
Montecorvino
Rovella (SA)
in 1960, at the
same time as his
humanistic studies
he graduated
in Choral Music
and Choral



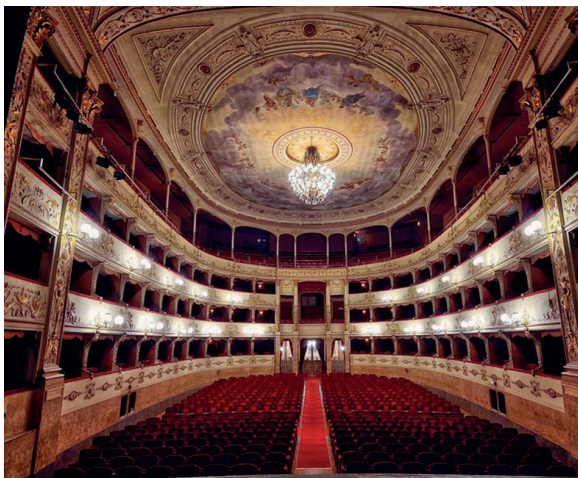
Conducting, Sacred Vocal Polyphony under the guidance of Maestro Pierluigi Zangelmi; in Band Instrumentation with Maestro Lorenzo Semeraro at the "L. Cherubini" of Florence, where he studied Composition with Maestro Franco Cioci. He studied orchestral conducting with Maestro Bruno Campanella and Sir George Solti, of whom he was both assistant, finally perfecting himself with Maestro Franco Ferrara in Rome, Assisi, Verona and at the Accademia Chigiana in Siena and in choral direction with the Bulgarian masters George Robef and Samuil Vidas. He has conducted chamber and symphony orchestras in Italy and Europe, among these we remember the Orchestra Regionale Toscana, the orchestra "I Solisti orentini" of the Maggio Musicale Fiorentino, Ensemble of the Orchestra of the Accademia di Santa Cecilia, the Orchestra dei Solisti della Scala of Milan, the Chamber Orchestra of the Berliner Philharmoniker, the Roma Sinfonietta Orchestra, the Orchestra of the Gioventù musica d'Italia, the Orchestra of the

Pomeriggi Musicali of Milan, the Sanremo Symphony Orchestra, the Symphonia Perusina, the Kisiniev Orchestra, of the Russian National Opera, Moscow Symphony Orchestra, Volgograd Symphony Orchestra, Donetzk Ukrainian Philharmonic, Craiova State Orchestra (Romania), St. Petersburg Hermitage Orchestra, Johannes Strauss of Vienna, Moldavian Symphony, Chamber Symphony Orchestra of Israel , Arpeggione of Hohemems, and Chursachsische Philharmonie (Germany), the Virtuosi of Prague, the Cracoviensis Chapel, Debrecen Symphony (Hungary), the Radio and Television Symphony Orchestras of Ljubljana, of Sacramento Symphony (California), Gothenburg and Stockholm Symphony, of Brasilia, the Symphony of Cordoba, that of Extremadura and of Murcia, the Cairo Symphony Orchestra, Orchestra of Madeira, the Eidelberg Philharmonic, the Edmonton Symphony (Canada), the Atlanta Symphony, the Istanbul Symphony, the Ico Tito Schipa of Lecce, the Symphony Orchestra of the province of Bari, the orchestra of Magna Graecia, the Symphony Orchestra of Bacau and that of Novi Sad on tour in Austria in 2004, the Joensu Philharmonich (Finland) the Aaken Sinfonie Orchestre, Wroclaw Philharmonic (Poland), The Toronto Symphony, The Poznam Philharmonic (Poland) and many others.

Orchestra's Venues

PERGOLA THEATRE

The Teatro della Pergola is the historic theater of Florence and one of the oldest and richest in history in all of Italy, located along Via della Pergola at even numbers 12 to 30. The Theater has been subject to architectural restrictions since 1943, as it is the “first great example of Italian theatre” and in its qualification “as an episode of fundamental importance for the documentation of the history of Italian and world theatre”.



The Teatro della Pergola, sometimes known as just La Pergola, is a historic opera house in Florence, Italy. It is located in the centre of the city on the Via della Pergola, from which the theatre takes its name. It was built in 1656 under the patronage of Cardinal Giancarlo de' Medici to designs by the architect Ferdinando Tacca, son of the sculptor Pietro Tacca; its inaugural production was the

opera buffa, *Il potestà di Colognole* by Jacopo Melani. The opera house, the first to be built with superposed tiers of boxes rather than raked semi-circular seating in the Roman fashion,[2] is considered to be the oldest in Italy, having occupied the same site for more than 350 years.

It has two auditoria, the Sala Grande, with 1,500 seats, and the Saloncino, a former ballroom located upstairs which has been used as a recital hall since 1804 and which seats 400.

Work on completing the interior was finished in 1661, in time for the celebration of the wedding of the future grand duke Cosimo III de' Medici, with the court spectacle *Ercole in Tebe* by Giovanni Antonio Boretti. Primarily a court theatre used by the Grand Dukes of Tuscany, it was only after 1718 that it was opened to the public. In this theatre the great operas of Mozart were heard for the first time in Italy, and Donizetti's *Parisina* and *Rosmonda d'Inghilterra*, Verdi's *Macbeth* (1847) and Mascagni's *I Rantzau* were given their premiere productions.



By the nineteenth century, La Pergola was performing operas of the best-known composers of the day including Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti and Giuseppe Verdi. Verdi's *Macbeth* was given its premiere performance at La Pergola in 1847.

La Pergola's present appearance dates from an 1855–57 remodelling; it has the traditional horseshoe-shaped auditorium with three rings of boxes and topped with a gallery. It seats 1,000. It was declared a national monument in 1925 and has been restored at least twice since.

AUDITORIUM SANTO STEFANO AL PONTE

The church of Santo Stefano al Ponte is a Catholic place of worship located in Florence near the Ponte Vecchio, to which it owes its name. It is located in the small square of the same name, Santo Stefano.



The church is the result of multiple interventions over the centuries. Among these, the seventeenth-century one stands out, which remodeled the interior, creating a highly original architecture of broken lines, devoid of any curve.

BASILICA OF SANTA CROCE

The Basilica of Santa Croce in the square of the same name in Florence is one of the largest Franciscan churches and one of the greatest Gothic achievements in Italy, and has the rank of minor basilica. Santa Croce is a prestigious symbol of Florence, the meeting place of the greatest artists, theologians, religious people, men of letters, humanists and politicians, who determined, through good times and bad, the identity of the late medieval and Renaissance city.



Santa Croce has always played a major role in the religious and civic life of Florence, and over the centuries this importance has drawn artists and patrons driven by religious devotion and civic pride who have made Santa Croce a truly unique hub of faith and art. The monumental complex today, covering an area of some 12,000m², comprises several different areas: the basilica proper, the sacristy, the Novitiate with the Medici Chapel, three cloisters, the Pazzi Chapel,



the Cenacolo or former refectory and the undercroft. In addition to these areas, it also houses the convent where the Franciscan friars live, the historical archive and some of the offices of the Opera di Santa Croce.

Santa Croce is home to almost 4,000 works of art ranging from the 13th to the 20th centuries, a living heritage if we consider that in most cases the works are still in the original setting for which they were designed and still perform the function for which they were created.

The high altar, for instance, is surrounded by Agnolo Gaddi's frescoes illustrating the



Legend of the True Cross, a choice dictated by the church's dedication. The Cross plays a central role in the Christian religion because it symbolises the crucifixion of Christ, the sacrifice that brought salvation to mankind and that lies at the heart of the mass still celebrated on the altar today.

ORSANMICHELE MUSEUM

A well-equipped fortress in the heart of the city, halfway between the place of religious power (Piazza del Duomo) and the place of political power (Piazza della Signoria).

Concert with Ilya Grubert.

Here monetary policy was carried out, the prices of goods were established, here the representatives of the productive classes met on ritual and commercial occasions. Here the work that made Florence great found its consecration.



BARGELLO MUSEUM

Palazzo del Bargello, also known as Palazzo del Popolo. Its collection of Renaissance statues is considered among the most notable in the world: it includes masterpieces by Michelangelo, Donatello, Ghiberti, Cellini, Giambologna, Ammannati and other important sculptors, as well as a large collection of applied arts, organized mainly by type.

In 2024 it was the twenty-ninth most visited Italian state site.





*Con Roberto Benigni al Piazzale Michelangelo per Michelangiolesca 29 luglio 1998 in cui eseguirono insieme all'Orchestra da Camera Fiorentina Pierino e il lupo di Prokofiev .
A sinistra di Benigni l'ex Sindaco di Firenze Mario Primicerio, a destra del Maestro Lanzetta il vignettista Sergio Staino.*

Comune di Firenze
Assessorato alla Cultura

omnitel
Persone in grado
di cambiare il mondo

MICHELANGIOLESCA

"Notti d'Estate 1998"

Teatro all'aperto di
Piazzale Michelangelo
ore 21,15

lunedì 27 luglio
IVANO FOSSATI

martedì 28 luglio
PAOLO CONTE

mercoledì 29 luglio
UTE LEMPER

giovedì 30 luglio
ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA
diretta dal Maestro
Giuseppe LANZETTA

con un intervento di
ROBERTO BENIGNI

POSTI NUMERATI di Platea e Tribuna
Per lo spettacolo di giovedì 30 - INGRESSO LIBERO
Dalle ore 10.00 si può cenare al bar/buffet

Avvenire in tutto presso FIRENZE - BOX OFFICE orario ufficio da lunedì a venerdì 10-19,30 sabato 10-13.
Circuito Regionale BOX OFFICE - Prato Niccoli - EMPOLI Discobolla
PONTASSIEVE Musical Box - MONTEVARCHI Raporti - SCANDICCI Music Cancer
CAMPI BISENZIO Dischi Rudi - SESTO FNO Music Rams

Per informazioni tel. 055-21.08.04 - 46.75.66

Il Manifesto delle manifestazioni